



AL FESTIVAL DI TORINO I DUE RESTAURI UDINESI

Il recupero è stato effettuato dai laboratori “La Camera ottica” e “Crea” del Dams di Gorizia una delle due pellicole è il reportage di un viaggio di alcuni amici nella “Russia dello Sputnik”

CINEMA. Al concorso gli inediti digitali di “Anna” (’75) e “Il treno va a Mosca” (’57)

► Al Torino Film Festival, evento internazionale dedicato alla ricerca cinematografica e allo «scouting» di giovani sceneggiatori e al quale, per la prima volta nella storia, la Rai ha dedicato un “carosello” di 30 secondi, quest’anno sarà ospite anche l’Università di Udine con il restauro due opere cinematografiche che entreranno in concorso e sono: il film culto “Anna” del 1975 e il documentario “Il treno va a Mosca” del 1957. L’operazione è avvenuta in digitale nei laboratori ad uso dell’Ateneo, “La Camera Ottica” e “Crea” del Dams sede di Gorizia.

IL FILM. “Anna”, di Alberto Grifi e Massimo Sarchielli, è un affresco, a metà tra film e documentario, della Roma alternativa e giovanile dei primi anni ‘70. Dalle originarie 11 ore, poi riversate su pellicola, ne sono state ricavate circa quattro ad alta definizione digitale. L’opera segna un passaggio tecnologico epocale, quello dalla piccola 16 millimetri al videotape. Presentata nel ‘75 alla

Berlinale e poi alla Mostra del cinema di Venezia, venne salutata come un vero e proprio evento. Il restauro effettuato dai laboratori dell’Università è stato coordinato dalla Cineteca nazionale in collaborazione con l’Associazione culturale Alberto Grifi.

“Il treno va a Mosca”, invece, è il racconto in 8 millimetri (bianco e nero e colori) della visita a Mosca nel 1957 di un gruppo di amici romagnoli capeggiati dal barbiere comunista, Sauro Ravaglia, durante il Festival mondiale della

gioventù socialista. Le 40 bobine, da 4 minuti l’una, con le quali i ragazzi avevano documentato il viaggio, sono state curate, digitalizzate, post-prodotte e rese disponibili nel formato digitale che sostituisce oggi nelle sale il 35mm. L’operazione è stata diretta da Federico Ferrone, Michele Manzolin, e prodotto da Kiné, Vezfilm e Fondazione Culturale San Fedele con Home Movies, Archivio Nazionale del Film di Famiglia in associazione con la Fondazione Cineteca di Bologna.



I RESTAURI. Da sinistra: scena dal film "Anna" del '75 e immagine da "Itreno va a Mosca" del 1957